

**Al Sindaco della Città Metropolitana di
Bologna**

Ai Presidenti delle Province di

- **Ferrara;**
- **Forlì e Cesena;**
- **Modena;**
- **Parma;**
- **Piacenza;**
- **Ravenna;**
- **Reggio-Emilia;**
- **Rimini;**

**Alle Polizie Provinciali della Province
dell'Emilia Romagna e alla Città Metro-
politana di Bologna**

**E p.c. A tutti gli STACP della Regione Emilia-
Romagna**

Ai Comuni della Regione Emilia-Romagna

A tutti gli ATC dell'Emilia-Romagna

Alle associazioni Venatorie

Alle Associazioni Agricole

LORO SEDI

**OGGETTO: Attuazione die Piani di Controllo nel rispetto delle misure di contenimento
dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.**

Con riferimento all'oggetto e tenendo conto delle disposizioni introdotte, da ultimo, dal D.L 17 marzo 2020 n. 18 e dal D.P.C.M. 10 aprile 2020, in relazione all'epidemia da *Covid-19*, nel ribadire quanto opportunamente già segnalato con precedente nota di questo Servizio, in merito all'oggetto si ritiene di specificare quanto segue.

Viale della Fiera, 8
40127 Bologna

Tel. 051.527.4820-4627
Fax 051.527.4688

TerritorioRurale@Regione.Emilia-Romagna.it
PEC: territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it

				INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5		ANNO	NUM.	SUB.
a uso interno:DP	/	/	Classif:			30	40			Fasc.			

L'art. 40 della Legge Regionale n. 13/2015 pone in capo alla Polizia Provinciale la competenza in materia di vigilanza e controllo in materia faunistico-venatoria, inoltre l'attività dei piani di controllo svolta dai coadiutori ai sensi della L.R. n. 8/1994 è effettuata sotto la diretta responsabilità della Polizia Provinciale, pertanto, l'attività in questione è **configurabile come servizio pubblico o di pubblica utilità** che non pare essere sospeso dal D.P.C.M. del 10 aprile 2020, e di ciò è stata data espressa conferma dalla Prefettura di Ferrara con nota Prot. n.0019075 del 23/03/2020, in riscontro a espresso quesito posto dalla Polizia provinciale di Ferrara.

Ad ogni buon conto, al fine di dare concreta efficacia alle disposizioni di prevenzione contenute nel D.P.C.M. 10 aprile 2020 pare opportuno precisare che le operazioni di controllo della fauna selvatica su tutto il territorio regionale debbono intendersi consentite senza alcuna limitazione con riferimento alle attività condotte in forma singola ("metodo all'aspetto"), mentre tutte le altre forme di controllo faunistico che prevedono l'aggregazione di più persone potranno essere svolte solo a condizione del rigoroso rispetto delle misure di distanziamento sociale e dell'utilizzo degli adeguati presidi di prevenzione (mascherine, ecc.).

Certi dell'utilità dei chiarimenti forniti, si auspica il massimo impegno per garantire l'effettivo rispetto delle disposizioni delle norme richiamate al fine di contenere l'espansione dell'epidemia in corso.

Cordiali saluti,

Avv. Vittorio Elio Manduca
firmato digitalmente